



FASCIA DI RISPETTO DELLE SORGENTI AD USO IDROPOTABILE (DPR 236/88, DL 152/99)

- ZRA (zona di rispetto allargata)
- ZRR (zona di rispetto ristretta)
- ZTA (zona di rispetto assoluta)
- 200 (fascia definita su base geometrica - raggio 200 m)

Fonti minerali "VALVERDE E VALPURA"

- Sorgenti concessione mineraria "Valverde"
- Area di salvaguardia
- Limiti di concessione mineraria "Valverde"

Il Responsabile del procedimento Il Segretario Il Sindaco

Adottato con D.C.C. n°



Regione Piemonte Provincia di Vercelli
COMUNE DI CELLIO CON BREIA

PIANO REGOLATORE GENERALE
Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO

9G
CARTA GEOMORFOLOGICA
E DEI DISSESTI - SUD - scala 1:10.000

USC: 002171_GEO_SINTESI

Settembre 2022

FRANE

Movimento	Stato	Codice	Simbolo
Crollo	attivo	FA1	
	quiescente	FQ1	
	stabilizzato	FS1	
Scioglimento rotazionale	attivo	FA3	
	quiescente	FQ3	
	stabilizzato	FS3	
Colamento veloce	attivo	FA6	
	quiescente	FQ6	
	stabilizzato	FS6	
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	quiescente	FQ9	
Movimenti gravitativi composti	stabilizzato	FS10	

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafie
Lineari	Molto elevata	EeL	
Areali	Molto elevata	EeA	

Per i corsi d'acqua demaniali vige una fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, ai sensi del R. Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche", Art. 96.

E' vietato l'intubamento dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 21 della NDA del PAI

Classe 2

2

Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17/01/2018 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.

Classe 3

3a

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

3ind

Porzioni di territorio caratterizzate da ridotta o assente urbanizzazione e da condizioni morfologiche tali da determinare un'elevata propensione al dissesto, in relazione all'attività dei versanti o dei corsi d'acqua. All'interno di tali aree le indagini geologiche di dettaglio, necessarie ad identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classe 2 o classe 3b) possono essere rinviata a future varianti di piano.

Classe 3b

3b2

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.

3b3

A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.

3b4

Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.